

Preghiera riparatrice

Divin Salvatore Gesù, che avendo amato i tuoi fino alla fine, ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce e ti sei dato a noi nel Santissimo Sacramento dell'Altare, vengo riverente e adorante alla tua presenza per farti riparazione di ogni trascuratezza, dimenticanza e offesa.

Ti chiedo innanzitutto perdono delle mie mancanze, della debolezza della mia fede, dello scarso zelo ed impegno nell'adorarti sacramentato e nel partecipare alla tua cena: di tutti i miei peccati che sono stati ostacolo alla perfetta comunione con te e con i fratelli.

Ti faccio inoltre riparazione per tutti i disprezzi che hai sofferto in questo tuo Sacramento dalla sua istituzione in poi in ogni parte del mondo, di tutte le ingiurie, sacrilegi, persecuzioni di cui sei stato oggetto. Soffro con te del "deserto" che anche i buoni fanno intorno al tuo Altare.

Mentre ti domando umilmente perdono, riconosco che sei il Re del cielo e della terra presente in questo sacramento, ti adoro e ti lodo con tutta la creazione; mi consacro e mi unisco a Te nell'offerirmi al Padre come olocausto di amore e di riparazione.

"A Dio Padre e all'Agnello, nello Spirito Santo, lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli!". Amen. (Ap. 5,13)



IL MONASTERO SPIRITUALE

è un invito
rivolto a tutti i credenti
che l'incontro con il Vivente
fa "chiesa",
testimoni del suo amore
e della sua pace
in un mondo
attraversato da guerre,
discordie, divisioni, egoismi,
povertà di ogni genere.

VISITA il sito

www.monasterospirituale.it

INVIA la scelta del giorno e dell'Ora
della tua adorazione e il tuo indirizzo a:

segreteria@suoredellariparazione.it

Istituto Suore della Riparazione

**"Il Maestro è qui
e ti chiama"** (Gv. 11,28)



**Il Monastero spirituale
della
Riparazione**

Chi siamo

La Congregazione Suore della Riparazione ha avuto inizio a Milano il 2 ottobre 1859.



Fondatori furono **Padre Carlo Salerio** (1827-1870), dell'attuale Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) e **Maria Carolina Orsenigo** (1822-1881), giovane maestra milanese, dedita ad opere di carità fin dall'adolescenza.

Dal loro incontro, dopo la dolorosa parentesi missionaria del Salerio in Oceania, prese vita l'opera riparatrice, intesa come adorazione del Cuore Eucaristico di Gesù e collaborazione alla promozione umana e spirituale dei fratelli.

Attualmente le Suore della Riparazione sono presenti in Italia, Myanmar, Brasile, Filippine, Papua Nuova Guinea, Australia.

Secondo il loro carisma, esse desiderano diffondere, dove sono, la spiritualità riparatrice-adoratrice; per questo, nel 2009, è nato il Monastero Spirituale.

Cos'è il Monastero spirituale

Il **Monastero Spirituale** è la modalità che le Suore della Riparazione propongono alle persone laiche, giovani o anziane, vicine o lontane, per accogliere e adorare il Signore nella propria vita e per far convergere la propria adorazione personale in un "luogo" e in un "tempo": il Monastero Spirituale.

Non è necessario che i componenti si trovino fisicamente vicini; la distanza è colmata dall'unione spirituale che si realizza nel sentirsi tutti "una cosa sola" in Cristo che vive e prega in noi, con noi e per noi.

Questa cordata di adorazione che affratella e sostiene è un percorso affascinante che parte dal "monastero" del proprio cuore e arriva al "monastero spirituale" della riparazione.

"La Chiesa e il mondo hanno grande bisogno del culto eucaristico. Gesù ci aspetta in questo sacramento dell'amore. Non risparmiamo il nostro tempo per andare ad incontrarlo nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non cessi mai la nostra adorazione".

Così il santo Papa Giovanni Paolo II in *Dominicae cenae*,3.

Obiettivi del Monastero spirituale

- a) Favorire nelle persone, mediante la preghiera personale, l'incontro con il Signore: "Non vi chiamo più servi, ma amici..." (Gv.15,15). A commento, il nostro Fondatore:"Il primo e il più desiderabile, il più grande ed augusto ed insieme il più certo frutto di nostra vocazione...è l'amicizia di Gesù Cristo" (dalle Meditazioni).
- b) Approfondire e diffondere la spiritualità riparatrice, per l'Amore che non è amato e per la salvezza dei fratelli, che sono "il sangue del Divino Unigenito da custodire" (*ib*).
- c) Promuovere e sostenere la solidarietà spirituale: davanti al Signore, accolgo il suo amore e lo dono ai fratelli.

Come si realizza

Nell'arco della giornata, dalle 6 fino alle 23, scegliere un'ora e, settimanalmente, passarla:

- **in Chiesa**, fermandosi davanti al Tabernacolo;
- **in casa propria**, sospendendo le attività per offrire preghiere, letture, meditazioni, così da rendere viva la presenza di Gesù anche nell'ambiente domestico;
- **nel luogo dove ci si trova**, offrendo la situazione particolare che si sta vivendo, di lavoro, di malattia o altro.